

2.21 Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria. Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Rep. atti n. 138/CU del 6 dicembre 2012



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.

Rep. Atti n. 138/CU del 6/12/2012

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 6 dicembre 2012:

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con la Conferenza Stato - Regioni;

VISTO l'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) il quale prevede che, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato - Regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

VISTA l'intesa sullo schema di D.P.C.M. di cui trattasi, perfezionata nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 91);

VISTO il comma 1 dell'articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"), emanato in attuazione del menzionato art. 2, comma 283, della legge n.

ROMA, 10/12/2012 - SERVIZIO PUBLICAZIONI E LOGICA DELLO STATO A.P. 1/3





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

244/2007, il quale prevede che, ai fini dell'esercizio da parte del Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sono quantificate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010;

VISTO il comma 2 del predetto articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008, il quale stabilisce, inoltre, che, in fase di prima applicazione del D.P.C.M. medesimo, le risorse finanziarie di cui al menzionato comma 1 sono ripartite tra le Regioni, sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonché dei flussi di accesso ai medesimi, secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato - Regioni;

CONSIDERATO che questa Conferenza, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del "Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria", di cui all'Allegato A del più volte detto D.P.C.M. 1° aprile 2008, tra i cui compiti è previsto anche l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame di questa Conferenza medesima, attuativi del D.P.C.M. in parola, ivi compreso quello previsto dal richiamato articolo 6;

VISTA la nota in data 6 febbraio 2012, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione CIPE in oggetto;

VISTA la lettera del 13 febbraio 2012, con la quale la predetta proposta è stata diramata alle Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano ed alle Autonomie locali;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del suddetto Tavolo di consultazione permanente svoltasi in data 8 marzo 2012, il rappresentante della Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, ed i rappresentanti del Ministero della giustizia hanno formulato alcune osservazioni in merito alla proposta di deliberazione CIPE in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 15 marzo 2012, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di deliberazione CIPE in parola, che tiene conto degli approfondimenti condotti nel corso dell'anzidetta riunione;

VISTA la nota in data 16 marzo 2012, con cui tale nuova versione è stata trasmessa alle Regioni, alle Province autonome ed alle Autonomie locali ed è stata, inoltre, convocata una nuova riunione del Tavolo di consultazione permanente per il giorno 2 aprile 2012 per l'esame della nuova versione della proposta di deliberazione CIPE in parola;

VISTA la nota del 29 marzo 2012, diramata da questa Segreteria in pari data, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, ha chiesto il differimento della suddetta riunione, al fine di condurre ulteriori approfondimenti;

VISTA la successiva nota della Regione Veneto, pervenuta in data 20 giugno 2012, con la quale è stata inviata, in esito agli approfondimenti condotti a livello interregionale, una proposta delle

ROMA 2012 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - 2





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Regioni e delle Province autonome di riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie di cui all'oggetto;

VISTA la lettera del 21 giugno 2012, con la quale tale proposta è stata inviata al Ministero della salute con richiesta di conoscere le proprie valutazioni al riguardo;

VISTA la nota del 12 ottobre 2012, con la quale il predetto Ministero ha trasmesso una nuova versione della proposta di deliberazione CIPE in oggetto, che recepisce le richieste delle Regioni di cui alla citata nota del 20 giugno 2012;

VISTA la lettera di questa Segreteria in data 16 ottobre 2012, con la quale tale nuova versione è stata trasmessa al Ministero della giustizia e al Ministero dell'economia e delle finanze con richiesta di assenso tecnico;

VISTA la nota pervenuta in data 26 ottobre 2012, con la quale la Provincia autonoma di Bolzano ha avanzato una richiesta di modifica della proposta di deliberazione CIPE in oggetto, che, in pari data, è stata trasmessa al Ministero della salute per le proprie valutazioni;

VISTA la lettera del Ministero della giustizia del 5 novembre 2012, con la quale il Ministero in parola ha formulato talune osservazioni concernenti la proposta indicata in oggetto, che, con nota in data 7 novembre 2012, sono state portate a conoscenza del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota del 4 dicembre 2012, con la quale il Ministero della salute, nel rappresentare le proprie considerazioni in ordine a talune richieste di approfondimento tecnico avanzate, in particolare, dal Ministero della giustizia e dalla Provincia autonoma di Bolzano, ha chiesto che la proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto venga esaminata in sede di Conferenza Unificata nella versione già diramata con la menzionata lettera del 16 ottobre 2012 e sulla quale, peraltro, era stato a suo tempo acquisito l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la lettera in data 4 dicembre 2012, con la quale la suddetta nota è stata trasmessa al Ministero della giustizia, alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, e all'ANCI con richiesta di far pervenire, a stretto giro di posta, i propri assenti sulla proposta in oggetto, nella versione di cui alla citata lettera del 16 ottobre 2012;

VISTE le note del 5 dicembre 2012, con le quali la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, e l'ANCI hanno comunicato il loro assenso tecnico sulla proposta di deliberazione CIPE in parola;

VISTA la nota in data 5 dicembre 2012, con la quale il Ministero della giustizia ha comunicato il proprio assenso sulla suddetta proposta di deliberazione CIPE;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali sulla proposta di deliberazione CIPE in esame, nella versione di cui alla più volte citata lettera del 16 ottobre 2012, Allegato A, parte integrante del presente atto;

ROMA, 2011 - DECRETO POLARIS/PROV. E ISSO/ANELLO STATO CIPE - D.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, Allegato A, parte integrante del presente atto, concernente il riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea

Giampaolo Vittorio D'Andrea

ROMA, 2009 - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA E REGISTRAZIONE

gh

Allegato A

Allegato A



Ministero della Salute

Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del SSN
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ex Uff. IV DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2011: nuova proposta di ripartizione della quota destinata al finanziamento della sanità penitenziaria.

L'articolo 2, comma 283 della legge 244/07 ha previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano vengano definite le modalità ed i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria, stanziando a tal proposito l'importo di euro 157,8 milioni per l'anno 2008, 162,8 milioni per il 2009 e 167,8 milioni a decorrere dal 2010.

Con la presente proposta si provvedono a ripartire i predetti **167,8 milioni di euro** per il finanziamento delle spese che le Aziende sanitarie locali sostengono per effetto del sopradescritto trasferimento di funzioni.

Il criterio di riparto della somma complessiva stanziata per l'anno 2011 abbandona il criterio della spesa storica utilizzato in sede di riparto per il 2008, allorché si era ritenuto di proporzionare la quota spettante alla "spesa storica" sostenuta nel 2006 dai Dipartimenti del Ministero della Giustizia. L'anno 2011 segna il passaggio definitivo ai "nuovi criteri" concludendo, così, il percorso di superamento graduale del criterio della "spesa storica", già iniziato nel 2009.

La ripartizione della quota indistinta si basa ora sui seguenti nuovi criteri:

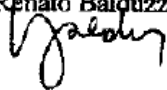
- a. per il 60% sulla base del peso percentuale del numero dei detenuti al 31.12.2010 comunicato dal Ministero della giustizia;
- b. per il 30% sulla base del peso percentuale del numero degli ingressi dei detenuti al 31.12.2010 comunicato dal Ministero della giustizia;
- c. per il 10% sulla base del peso percentuale del numero degli istituti penitenziari con un numero inferiore ai 200 posti in considerazione del fatto che per tali strutture devono, comunque, essere sostenuti costi fissi di personale e di struttura, indipendentemente dal numero di accesso dei detenuti.

Gli stessi assicurano una ripartizione il più possibile congrua rispetto al fabbisogno di ciascuna regione, nel momento in cui la sanità penitenziaria è passata dalle competenze del Ministero della giustizia a quelle del SSN.



Con il presente riparto si provvedono a ripartire solo le somme in favore delle regioni a statuto ordinario, in quanto per le regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano (RSS) si continuano ad accantonare le somme, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 di detto DPCM del 1° aprile 2008 che stabilisce che il trasferimento delle funzioni dell'Amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile alle province autonome di Trento e Bolzano ed alle regioni a statuto speciale avverrà solo di seguito all'emanazione delle norme di attuazione secondo i loro rispettivi statuti e che, pertanto, l'onere del personale dipendente di tali regioni e province autonome resta a carico del Ministero della giustizia.

Si allega la relativa tabella di riparto.

Il Ministro
Renato Balduzzi


Roma, 12 OTT. 2012



RIPARTO 2011 PENITENZIARIA

Regione	DETENUTI		FATTORI DI CORREZIONE				O.P.C.	CENTRI CLINICI	INDISTRIBITO	RIPARTO TEORICO 2011 SUL TOTALE DELLA SOMMA PER TUTTE LE REGIONI (NUOVO CRITERIO)	RIPARTO 2011 A EFFETTO 2011 A SOLO PER LE REGIONI A STATO CIRCUITARIO (NUOVO CRITERIO)	SOMME DA ACCANTONARE A VALERE SUL FSN RELATIVA LE QUOTE PROVENIENTI DAL CAPITOLO SALUTE (SOLO RRS)	SOMME ACCANTONATE A VALERE SUL FSN RELATIVA LE QUOTE PROVENIENTI DAL CAPITOLO SALUTE (SOLO RRS)	SOMME RESINDE A CARICO MINISTERO GIUSTIZIA DAL 1° GENNAIO 2009 A VALERE SUI PROPRI CAPITOLI DI RILANCIO SULLA BASE DEL CRITERIO MISTO (SOLO RRS)	SOMME	
	Presenze detenuti	N°	Pres. % (1)	Pres. % (2)	N° (3)	Pres. % (4)									2010	2011
	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011	2011
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
ABRUZZO	1.965	1.897	2,89%	1,93%	4	3,23%	0	0	3.812,107	3.812,107	2,15%	1.812,187	1.812,187	2,37%	2.37%	2.37%
BASILICATA	816	570	0,80%	0,67%	3	2,47%	0	0	1.342,532	1.342,532	0,80%	1.342,532	1.342,532	0,80%	0,80%	0,80%
CALABRIA	3.709	2.384	4,81%	3,50%	8	6,45%	0	0	6.260,730	6.260,730	3,74%	2.988,852	2.988,852	3,74%	3,74%	3,74%
CAMPANIA	7.010	5.872	11,20%	8,97%	16	8,45%	0	0	14.775,784	14.775,784	8,73%	6.260,730	6.260,730	8,73%	8,73%	8,73%
EMILIA	4.873	5.324	6,43%	6,29%	8	6,45%	0	0	8.668,638	8.668,638	4,77%	18.887,488	18.887,488	4,77%	4,77%	4,77%
FRIGILIV'G	850	1.873	1,25%	1,36%	3	2,02%	0	0	2.315,877	2.315,877	1,25%	12.144,478	12.144,478	1,25%	1,25%	1,25%
LAZIO	6.367	9.746	9,37%	9,44%	16	10,02%	0	0	12.843,568	12.843,568	6,42%	14.852,348	14.852,348	6,42%	6,42%	6,42%
LIGURIA	1.675	2.854	2,05%	2,07%	5	4,03%	0	0	3.791,552	3.791,552	2,00%	3.791,552	3.791,552	2,00%	2,00%	2,00%
LOMBARDIA	9.471	13.187	13,34%	16,86%	28	17,26%	0	0	18.710,187	18.710,187	10,35%	28.118,843	28.118,843	10,35%	10,35%	10,35%
MARCHE	1.147	1.070	1,06%	1,07%	3	2,42%	0	0	2.840,923	2.840,923	1,06%	2.840,923	2.840,923	1,06%	1,06%	1,06%
MOLISE	1.147	1.070	1,06%	1,07%	3	2,42%	0	0	2.840,923	2.840,923	1,06%	2.840,923	2.840,923	1,06%	1,06%	1,06%
MONTE	5.198	6.478	7,65%	7,65%	13	10,02%	0	0	10.878,424	10.878,424	6,42%	10.878,424	10.878,424	6,42%	6,42%	6,42%
PIEMONTE	4.755	7.223	5,00%	5,00%	10	7,65%	0	0	10.878,424	10.878,424	5,00%	10.878,424	10.878,424	5,00%	5,00%	5,00%
PUGLIA	2.217	3.258	2,92%	3,04%	7	5,31%	0	0	9.951,105	9.951,105	2,92%	1.944,108	1.944,108	2,92%	2,92%	2,92%
ROMANIA	7.812	11.458	7,81%	8,84%	17	13,17%	0	0	14.318,105	14.318,105	7,81%	4.318,105	4.318,105	7,81%	7,81%	7,81%
SARDEGNA	4.515	4.990	5,71%	5,71%	11	8,37%	0	0	14.318,105	14.318,105	8,37%	14.318,105	14.318,105	8,37%	8,37%	8,37%
SICILIA	403	1.246	0,60%	1,47%	2	1,81%	0	0	2.755,273,110	2.755,273,110	0,60%	14.278,112	14.278,112	0,60%	0,60%	0,60%
TOSCANA	1.889	1.349	1,35%	1,35%	3	2,26%	0	0	1.305,558	1.305,558	0,78%	1.305,558	1.305,558	0,78%	0,78%	0,78%
VALLE D'AOSTA	3.252	4.903	4,19%	5,42%	1	0,81%	0	0	2.755,273,110	2.755,273,110	4,19%	2.755,273,110	2.755,273,110	4,19%	4,19%	4,19%
VENETIA	473	87	0,41%	0,11%	1	0,81%	0	0	8.894,871	8.894,871	0,41%	8.894,871	8.894,871	0,41%	0,41%	0,41%
TOTALE	87.381	84.841	100%	100%	134	100%	0	0	154.032,691	154.032,691	100%	187.830,809	187.830,809	100%	187.830,809	187.830,809
									187.830,809	187.830,809	100%	21.051,858	21.051,858	100%	21.051,858	21.051,858
									23.908,077,56	23.908,077,56		2.804,265,28	2.804,265,28		2.804,265,28	2.804,265,28
												491,843	491,843		491,843	491,843
												2.376,977	2.376,977		2.376,977	2.376,977
												4.318,108	4.318,108		4.318,108	4.318,108
												18.253,118	18.253,118		18.253,118	18.253,118
												1.305,558	1.305,558		1.305,558	1.305,558
												2.755,273,110	2.755,273,110		2.755,273,110	2.755,273,110
												8.894,871	8.894,871		8.894,871	8.894,871
												491,843	491,843		491,843	491,843
												187.830,809	187.830,809		187.830,809	187.830,809
												2.804,265,28	2.804,265,28		2.804,265,28	2.804,265,28
												26.716,143,28	26.716,143,28		26.716,143,28	26.716,143,28





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

CONFERENZA UNIFICATA
Seduta del 6 dicembre 2012
Punto n. 2bis dell'o.d.g.

Oggetto: Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria. (Codice: 4.10/2012/10 – Servizio III)
Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Finalità del provvedimento: L'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) prevede che, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato – Regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria.

L'intesa sullo schema di D.P.C.M. di cui trattasi è stata a suo tempo perfezionata nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 91).

L'articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"), emanato in attuazione dell'articolo 2, comma 283, della legge n. 244/2007, prevede, al primo comma, che, ai fini dell'esercizio da parte del Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sono quantificate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

Il comma 2 del predetto articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008 stabilisce inoltre, che, in fase di prima applicazione del D.P.C.M. medesimo, le risorse finanziarie di cui al menzionato comma 1 sono ripartite tra le Regioni, sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonché dei flussi di accesso ai medesimi, secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, l'assegnazione



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente.

L'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con la Conferenza Stato – Regioni.

In attuazione delle predette disposizioni, il Ministro della salute, con nota in data 6 febbraio 2012, ha inviato la proposta di deliberazione CIPE in oggetto, per il riparto della somma di **167,8 milioni di euro** trasferita, per l'anno 2011, nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie relative alla medicina penitenziaria.

La Tabella, allegata alla proposta di deliberazione CIPE in oggetto, esplicita la metodologia adottata per la ripartizione di cui trattasi.

L'anno 2011 segna il passaggio definitivo ai "nuovi criteri" di riparto della somma complessiva stanziata, concludendo il percorso di superamento graduale del criterio della "spesa storica" utilizzato in sede di riparto per il 2008, allorché si era ritenuto di proporzionare la quota spettante alla "spesa storica" sostenuta nel 2006 dal Ministero della Giustizia.

In particolare, il nuovo criterio di riparto adottato per l'anno 2011 prende a riferimento gli stessi importi assegnati in sede di ripartizione dell'anno 2010, a valere sul finanziamento complessivo pari a **167.800.000,00** euro, distinti tra:

- a) OPG pari a **23.093.111,00** euro (colonna A tabella riparto);
- b) Centri Clinici pari a **8.674.888,00** euro (colonna B tabella riparto);
- c) quota indistinta pari a **136.032.001,00** euro dopo aver finanziato le Regioni nelle quali insistono gli OPG e i Centri Clinici (colonna C tabella riparto).

La ripartizione della quota indistinta si basa ora sui seguenti nuovi criteri:

- per il **60%** sulla base del peso percentuale del numero dei detenuti al 31 dicembre 2010, comunicato dal Ministero della Giustizia;
- per il **30%** sulla base del peso percentuale del numero degli ingressi dei detenuti al 31 dicembre 2010 comunicato dal Ministero della Giustizia;
- per il **10%** sulla base del peso percentuale del numero degli istituti penitenziari con un numero inferiore ai 200 posti in considerazione del fatto che per tali strutture devono, comunque, essere sostenuti costi fissi di personale e di struttura, indipendentemente dal numero di accesso dei detenuti.

Con il riparto in oggetto si provvedono a ripartire solo le somme in favore delle Regioni a statuto ordinario per un totale di **141.083.656,00** euro (colonna E tabella riparto), poiché per le Regioni a Statuto speciale e per le Province autonome di Trento e Bolzano si continuano ad accantonare le somme, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 del D.P.C.M. 1° aprile 2008, il quale stabilisce che il trasferimento delle funzioni dell'Amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile alle Province autonome di Trento e Bolzano ed alle Regioni a statuto speciale avverrà



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

solo di seguito all'emanazione delle norme di attuazione secondo i loro rispettivi statuti e che, pertanto, l'onere del personale dipendente di tali Regioni e Province autonome resta a carico del Ministero della Giustizia.

Istruttoria: L'articolo 6, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008 prevede che le risorse finanziarie di cui al comma 1 sono ripartite tra le Regioni secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni. La Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del "Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria", di cui all'Allegato A del più volte detto D.P.C.M. 1° aprile 2008, tra i cui compiti è previsto anche l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame della Conferenza Unificata medesima, attuativi del D.P.C.M. in parola, ivi compreso quello previsto dal richiamato articolo 6.

Con nota in data 6 febbraio 2012, il Ministero della salute ha trasmesso la proposta indicata in oggetto, che è stata diramata con lettera in data 13 febbraio 2012.

Nel corso della riunione del suddetto Tavolo di consultazione permanente svoltasi in data 8 marzo 2012, il rappresentante della Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, ed i rappresentanti del Ministero della Giustizia hanno formulato alcune osservazioni in merito alla proposta di deliberazione CIPE in oggetto.

Con nota pervenuta in data 15 marzo 2012, il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di deliberazione CIPE in parola, che tiene conto degli approfondimenti condotti nel corso dell'anzidetta riunione.

Con nota in data 16 marzo 2012, tale nuova versione è stata trasmessa alle Regioni, alle Province autonome ed alle Autonomie locali. Con la medesima nota è stata convocata una nuova riunione del Tavolo di consultazione permanente per il giorno 2 aprile 2012 per l'esame della nuova versione della proposta di deliberazione CIPE in parola.

Con nota del 29 marzo 2012, diramata da questa Segreteria in pari data, la Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, ha chiesto il differimento della suddetta riunione, al fine di condurre ulteriori approfondimenti.

Con nota pervenuta in data 20 giugno 2012, la Regione Veneto ha inviato, in esito agli approfondimenti condotti a livello interregionale, una proposta delle Regioni e delle Province autonome di riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie di cui all'oggetto.

Con lettera del 21 giugno 2012, tale proposta è stata inviata al Ministero della salute con richiesta di conoscere le valutazioni al riguardo.

Il Ministero della salute, con nota del 12 ottobre 2012, ha trasmesso una nuova versione della proposta di deliberazione CIPE in oggetto, che recepisce le richieste delle Regioni di cui alla citata nota del 20 giugno 2012.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Con lettera del 16 ottobre 2012, tale nuova versione è stata trasmessa al Ministero della giustizia e al Ministero dell'economia e delle finanze con richiesta di assenso tecnico.

Con nota pervenuta in data 26 ottobre 2012, la Provincia autonoma di Bolzano ha avanzato una richiesta di modifica della proposta di deliberazione CIPE in oggetto, che, in pari data, è stata trasmessa al Ministero della salute per le proprie valutazioni.

Con lettera del 5 novembre 2012, il Ministero della Giustizia ha formulato talune osservazioni concernenti la proposta indicata in oggetto, che, con nota in data 7 novembre 2012, sono state portate a conoscenza del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con lettera in data 4 dicembre 2012, il Ministero della salute, nel rappresentare le proprie considerazioni in ordine alle richieste di approfondimento tecnico avanzate dal Ministero della giustizia e dalla Provincia autonoma di Bolzano, ha chiesto che la proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto venga esaminata in sede di Conferenza Unificata nella versione già diramata con la menzionata lettera del 16 ottobre u.s. e sulla quale, peraltro, era stato a suo tempo acquisito l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con nota del 4 dicembre 2012, sono stati richiesti gli assensi delle Regioni, dell'ANCI e del Ministero della giustizia.

Con note in data 5 dicembre 2012, la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, e l'ANCI hanno comunicato il loro assenso tecnico sulla proposta di deliberazione CIPE in parola.

Con nota in data 5 dicembre 2012, il Ministero della giustizia ha comunicato il proprio assenso.

Si sottopone all'esame della Conferenza Unificata per il perfezionamento dell'intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

2.22 Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2011 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria. Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Rep. atti n. 139/CU del 6 dicembre 2012



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto delle risorse di cui all'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dall'articolo 6, comma 3, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189.

Rep. Atti n. 139/CV del 6/12/2012

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 6 dicembre 2012:

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO l'articolo 3-ter del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 contenente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, che fissa al 1° febbraio 2013 il termine per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari;

VISTO il comma 2 del suddetto articolo 3-ter il quale dispone che, con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro della giustizia, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definiti ad integrazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinati ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;

VISTO il proprio Atto Rep. n. 98/CU del 25 luglio 2012, con il quale è stata sancita l'Intesa, ai sensi del richiamato articolo 3-ter del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, in legge 17 febbraio 2012, n. 9, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della giustizia, concernente la definizione, ad integrazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a case di cura e custodia;

VISTO il proprio Atto Rep. n. 111/CU del 26 settembre 2012, con il quale è stata sancita l'Intesa sulla proposta del Ministero della salute di modifica allo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della giustizia, concernente la definizione, ad integrazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

applicare le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a case di cura e custodia;

VISTO, in particolare, il comma 6 del più volte menzionato articolo 3-ter del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 2012, n. 9, il quale prevede che:

- per la copertura degli oneri derivanti dalla attuazione del presente articolo, limitatamente alla realizzazione e riconversione delle strutture, è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2012 e 60 milioni di euro per l'anno 2013;
- le predette risorse, in deroga alla procedura di attuazione del programma pluriennale di interventi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ed assegnate alle singole Regioni con decreto del Ministro della salute di approvazione di specifici programmi di utilizzo proposti dalle Regioni medesime;
- all'erogazione delle risorse si provvede per stati di avanzamento dei lavori;
- per le Province autonome di Trento e Bolzano si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota in data 21 novembre 2012, con la quale il Ministero della salute ha inviato lo schema di provvedimento in oggetto;

VISTA la lettera del 22 novembre 2012, con la quale la suddetta proposta è stata trasmessa ai componenti del Comitato paritetico interistituzionale, giusta quanto previsto dalla Delibera della Conferenza Unificata del 31 luglio 2009 (Rep. Atti n. 81/CU) di costituzione di tavoli tecnici di lavoro tra lo Stato, le regioni e province autonome e le Autonomie locali con funzioni istruttorie, di raccordo, di consultazione e concorso alle attività della Conferenza Unificata in materia di attuazione del DPCM 1° aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;

VISTA l'ulteriore nota in pari data, con la quale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della citata Delibera, la suddetta proposta è stata comunicata al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del suddetto Comitato paritetico interistituzionale svoltasi in data 26 novembre 2012, le Regioni e le Province autonome hanno formulato talune osservazioni sulla proposta di riparto in oggetto;

VISTA la lettera in data 4 dicembre 2012, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione dello schema di provvedimento in oggetto, previamente concertata con il Ministero dell'economia e delle finanze, che tiene conto delle osservazioni formulate nel corso della predetta riunione;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota in data 4 dicembre 2012, con la quale tale nuova versione è stata diramata, con richiesta di assenso tecnico alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute ed all'ANCI;

VISTA la medesima nota, con la quale è stato richiesto al Ministero della giustizia di far pervenire eventuali osservazioni in merito alla proposta di cui trattasi;

VISTA la nota del 5 dicembre 2012, con la quale l'ANCI ha fatto pervenire il proprio assenso tecnico;

VISTA la nota in data 5 dicembre 2012, portata a conoscenza dei Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze con lettera in pari data, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato il proprio avviso tecnico favorevole all'intesa subordinato allo sblocco delle risorse relative all'edilizia sanitaria, ex art. 20 legge 67/88, nonché alla seguente riformulazione del comma 1 dell'articolo 3 dello schema di decreto in oggetto: "Le Regioni qualora abbiano un fabbisogno stimato al 31.12.2011 inferiore a dieci posti letto possono stipulare specifici accordi interregionali per la realizzazione di strutture comuni in cui ospitare i soggetti internati provenienti dalle regioni stesse";

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa subordinato allo sblocco delle risorse relative all'edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge n. 67 del 1988;

RILEVATO che, nel corso della seduta, il Governo ha assunto l'impegno di convocare in tempi brevi una apposita riunione per l'approfondimento delle problematiche relative alle risorse spettanti alle Regioni per il perfezionamento degli interventi in materia di edilizia sanitaria;

CONSIDERATO che i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, nel prendere atto dell'impegno come sopra assunto dal Governo, hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa sullo schema di provvedimento indicato in oggetto, nella versione diramata con la predetta nota del 4 dicembre 2012;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa sullo schema di decreto in parola;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto di cui all'oggetto, nella versione diramata con lettera in data 4 dicembre 2012 di cui in premessa.

ROMA, 2014 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - 5

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Prof. Giampaolo Vittorio Di Andrea



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Servizio III^o: Sanità e politiche sociali

CONFERENZA UNIFICATA
Seduta del 6 dicembre 2012

Punto n. 2^{ter} dell'o.d.g.

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto delle risorse di cui all'articolo 3-*ter*, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dall'articolo 6, comma 3, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189. **Codice sito: 4.10/2012/96**
Intesa ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211.

Finalità del provvedimento: L'articolo 3-*ter* del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 contenente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, fissa al 1° febbraio 2013 il termine per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

Il comma 2 del suddetto articolo 3-*ter* dispone che, con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro della giustizia, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definiti ad integrazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinati ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in Ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia.

La Conferenza Unificata, nella seduta del 25 luglio 2012, con proprio Atto Rep. n. 98/CU, ha sancito intesa, ai sensi dell'articolo 3-*ter* del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, in legge 17 febbraio 2012, n. 9, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della giustizia, concernente la definizione, ad integrazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a case di cura e custodia.

ROMA, 2014 - TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È REPRODUCTION DELLO STATO S. P. A. - 3



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 26 settembre 2012, con proprio Atto Rep. n. 111/CU, la Conferenza ha sancito intesa sulla proposta del Ministero della salute di modifica allo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della giustizia, concernente la definizione, ad integrazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a case di cura e custodia.

L'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, prevede che per la copertura degli oneri derivanti dalla attuazione del presente articolo, limitatamente alla realizzazione e riconversione delle strutture, è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2012 e 60 milioni di euro per l'anno 2013. Le predette risorse, in deroga alla procedura di attuazione del programma pluriennale di interventi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ed assegnate alla singola regione o provincia autonoma con decreto del Ministro della salute di approvazione di uno specifico programma di utilizzo proposto dalla medesima regione o provincia autonoma. All'erogazione delle risorse si provvede per stati di avanzamento dei lavori. Per le Province autonome di Trento e Bolzano si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

In attuazione delle predette disposizioni, il Ministero della salute, con nota in data 21 novembre 2012, ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione della prescritta intesa, lo schema di decreto indicato in oggetto.

Lo stanziamento di bilancio per le finalità di cui al citato articolo 3-ter, comma 6, pari complessivamente a **173.807.991,00 euro**, è determinato in **117.055.955,00 euro** per l'esercizio 2012 e **56.752.036,00 euro** per l'esercizio 2013.

La Tabella di riparto tra le Regioni delle predette risorse, allegata allo schema di decreto in oggetto, esplicita la metodologia adottata per la ripartizione medesima.

In particolare, la ripartizione è articolata:

- per il **50%** sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2011;
- per il restante **50%** sulla base del numero dei soggetti internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) suddivisi per regione di residenza, alla data del 31 dicembre 2011.

Istruttoria: Con nota in data 21 novembre 2012, il Ministero della salute ha inviato lo schema di provvedimento indicato in oggetto.

Con lettera del 22 novembre 2012, la suddetta proposta è stata trasmessa ai componenti del Comitato paritetico interistituzionale, giusta quanto previsto dalla Delibera della Conferenza Unificata del 31 luglio 2009 (Rep. Atti n. 81/CU)

ROMA 2014 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - 3



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Con ulteriore nota in pari data, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della citata Delibera ne è stata data comunicazione al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria.

Nel corso della riunione del Comitato paritetico interistituzionale svoltasi in data 26 novembre 2012, le Regioni e le Province autonome hanno formulato talune osservazioni sulla proposta di riparto in oggetto.

Con lettera in data 4 dicembre 2012, il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione dello schema di provvedimento in oggetto, previamente concertata con il Ministero dell'economia e delle finanze, che tiene conto delle osservazioni formulate nel corso della predetta riunione.

Con nota in pari data, tale nuova versione è stata diramata, con richiesta di assenso tecnico alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute ed all'ANCI. Con la medesima nota, inoltre, è stato richiesto al Ministero della giustizia di far pervenire eventuali osservazioni in merito alla proposta di cui trattasi.

Con nota del 5 dicembre 2012, l'ANCI ha fatto pervenire il proprio assenso tecnico.

Con nota in data 5 dicembre 2012, portata a conoscenza del Ministero della salute e dell'economia e delle finanze con lettera in pari data, la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato il proprio avviso favorevole all'intesa subordinato allo sblocco delle risorse relative all'edilizia, art. 20 legge 67/88, nonché alla seguente riformulazione del comma 1 dell'articolo 3 dello schema di decreto: "*Le Regioni qualora abbiano un fabbisogno stimato al 31.12.2011 inferiore a dieci posti letto possono stipulare specifici accordi interregionali per la realizzazione di strutture comuni in cui ospitare i soggetti internati provenienti dalle regioni stesse*".

Si sottopone all'esame della Conferenza Unificata per il perfezionamento dell'intesa ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

2.23 Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2012, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9.

Rep. atti n. 140/CU del 6 dicembre 2012



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2012, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9.

Rep. Atti n. 140/CU del 6/12/2012

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 6 dicembre 2012:

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con Conferenza Stato - Regioni;

VISTO l'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con modificazioni nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, recante "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari", il quale, al comma 7, ha previsto che, al fine di concorrere alla copertura degli oneri di parte corrente derivanti dal completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ivi inclusi gli oneri derivanti dalle assunzioni di personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti provenienti dai menzionati ospedali psichiatrici giudiziari, è autorizzata la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e 55 milioni di euro a decorrere dal 2013;

VISTA la nota in data 21 novembre 2012, con la quale il Ministero della salute ha inviato la proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto;

VISTA la lettera del 22 novembre 2012, con la quale la suddetta proposta è stata trasmessa ai componenti del Comitato paritetico interistituzionale, giusta quanto previsto dall'articolo 2 della Delibera della Conferenza Unificata del 31 luglio 2009 (Rep. Atti n. 81/CU) di costituzione di tavoli tecnici di lavoro tra lo Stato, le regioni e province autonome e le Autonomie locali con funzioni istruttorie, di raccordo, di consultazione e concorso alle attività della Conferenza Unificata in materia di attuazione del DPCM 1° aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA l'ulteriore nota in pari data, con la quale, ai sensi del predetto articolo 2, comma 3 della citata Delibera, la suddetta proposta è stata comunicata al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del suddetto Comitato paritetico interistituzionale svoltasi in data 26 novembre 2012, le Regioni e le Province autonome hanno formulato talune osservazioni sulla proposta di riparto in oggetto;

VISTA la lettera in data 4 dicembre 2012, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto, previamente concertata con il Ministero dell'economia e delle finanze, che tiene conto delle osservazioni formulate nel corso della predetta riunione;

VISTA la nota in data 4 dicembre 2012, con la quale tale nuova versione è stata diramata, con richiesta di assenso tecnico alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute ed all'ANCI;

VISTA la medesima nota, con la quale è stato richiesto al Ministero della giustizia di far pervenire eventuali osservazioni in merito alla proposta di cui trattasi;

VISTA la nota del 5 dicembre 2012, con la quale l'ANCI ha fatto pervenire il proprio assenso tecnico;

VISTA la nota in data 5 dicembre 2012, portata a conoscenza dei Ministri della salute e dell'economia e delle finanze con lettera in pari data, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato il proprio avviso tecnico favorevole all'intesa subordinato allo sblocco delle risorse relative all'edilizia sanitaria, ex art. 20 della legge n. 67 del 1988;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa subordinato allo sblocco delle risorse relative all'edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge n. 67 del 1988;

RILEVATO che, nel corso della seduta, il Governo ha assunto l'impegno di convocare in tempi brevi una apposita riunione per l'approfondimento delle problematiche relative alle risorse spettanti alle Regioni per il finanziamento degli interventi in materia di edilizia sanitaria;

CONSIDERATO che i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, nel prendere atto dell'impegno come sopra assunto dal Governo, hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa sulla proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto, nella versione diramata con la predetta nota del 4 dicembre 2012;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa;

MOD. 200 - F. TIRIO - P. LUSURRO - E. NICCI - NELL'ISTATO S.P.A. - 1





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, Allegato A, parte integrante del presente atto, concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2012, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea



Ministero della Salute

Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del SSN
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio IV

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2012: proposta di ripartizione della quota destinata al finanziamento di parte corrente per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. Richiesta di intesa alla Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.

L'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito, con modificazione nella legge 17 febbraio 2012, n. 9 recante "*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*", al comma 7 ha previsto uno specifico stanziamento per concorrere alla copertura degli oneri di parte corrente derivanti dal completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (il termine previsto è fissato al 1° febbraio 2013), ivi inclusi gli oneri derivanti dalle assunzioni di personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari, in deroga alla normativa nazionale in materia di contenimento della spesa del personale.

Alla copertura di detti oneri si provvede, nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e 55 milioni di euro a decorrere dal 2013, attraverso lo stanziamento del capitolo di spesa denominato "Fondo sanitario nazionale" iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

La presente proposta provvede a ripartire le risorse di parte corrente per l'anno 2012, sulla base dei criteri definiti nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale Stato-Regioni istituito con decreto del Ministro della salute del 4 maggio 2012.

In particolare, la proposta prevede di ripartire il 50% delle risorse disponibili sulla base della popolazione residente in ciascuna regione e provincia autonoma ed il restante 50% sulla base del numero delle persone, internate negli ospedali psichiatrici giudiziari alla data del 31 dicembre 2011, residenti in ciascuna regione e provincia autonoma, come comunicato dal Coordinamento delle Regioni per la sanità penitenziaria (rilevazione delle Regioni sede di OPG).

Tali criteri si basano sull'assunzione che le spese di funzionamento derivanti per il Servizio sanitario nazionale, di seguito all'applicazione della richiamata normativa, siano correlate in parte all'attivazione delle nuove strutture secondo quanto previsto dal citato articolo 3-ter del decreto-legge 211/11 ed in parte al rafforzamento della rete complessiva dei servizi residenziali ed ambulatoriali per la salute mentale, destinati ad accogliere una quota degli attuali internati negli OPG. Gli stessi criteri assicurano, pertanto, una ripartizione il più possibile congrua rispetto al



fabbisogno di ciascuna regione, nel momento in cui le stesse dovranno farsi carico dei maggiori oneri sia per l'assunzione di personale, in deroga alla normativa vigente, sia per il funzionamento delle strutture e dei servizi che dovranno prendere in carico gli internati provenienti dagli OPG ai fini della loro riabilitazione e reinserimento sociale.

Trattandosi del primo anno di applicazione, l'erogazione delle risorse spettanti alle regioni è subordinata all'adozione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione dei programmi assistenziali regionali per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, comprensivi delle richieste di assunzione in deroga del personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari, coerenti con il programma di utilizzo delle risorse per investimenti.

Relativamente alle regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, occorre far presente che il relativo trasferimento delle risorse è subordinato, altresì, ai sensi dell'articolo 8 del DPCM del 1° aprile 2008, all'avvenuta adozione delle norme di attuazione di recepimento del predetto DPCM, secondo i loro rispettivi statuti e secondo le procedure ivi previste. In particolare, per le province autonome di Trento e Bolzano si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 252/2010 e di cui all'articolo 2, comma 109, della legge n. 191/2009, che prevedono che gli oneri siano a carico dei rispettivi fondi sanitari provinciali. Per la regione Sardegna, le funzioni in materia di sanità penitenziaria risultano trasferite al servizio sanitario della regione. L'erogazione delle risorse è subordinato all'applicazione delle procedure dell'articolo 6, comma 1, del d.lgs. n. 140/2011, per cui la misura e i criteri del trasferimento sono definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Per la regione Valle d'Aosta, il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria è subordinato all'applicazione delle procedure dell'articolo 5 del d.lgs. n. 192/2011. Conseguentemente, occorre attendere l'adozione del DPCM previsto dall'articolo 5 del d.lgs. 192/2011.

Per la regione Friuli Venezia Giulia, il trasferimento delle funzioni in materia è subordinato alla modifica dell'ordinamento finanziario, mediante legge statale sentita la regione, in applicazione delle procedure dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 274/2010.

Per la regione Sicilia, invece, ancora non è stata adottata la normativa di attuazione.

Al momento, le Regioni che hanno adottato i decreti legislativi per dare attuazione al predetto passaggio sono, quindi:

- **Trentino Alto Adige:** d.lgs. 19 novembre 2010, n. 252 (Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2011), in vigore dal 17 febbraio 2011;
- **Sardegna:** d.lgs. 18 luglio 2011, n. 140 (Gazzetta Ufficiale n. 193 del 20 agosto 2011);
- **Valle d'Aosta:** d.lgs. 26 ottobre 2010, n. 192 (Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19 novembre 2010). L'art. 2 del decreto prevede che il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria decorra dal trasferimento delle risorse finanziarie. Tali finanziamenti sono attribuiti alla Regione con d.p.c.m. sentito il Ministero della giustizia ed il Ministero della salute, decreto che non è ancora stato adottato;
- **Friuli-Venezia Giulia:** d.lgs. 23 dicembre 2010, n. 274 (Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2 marzo 2011). La decorrenza dell'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto di attuazione è subordinata al trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione statale tramite l'aumento della quota di compartecipazione ai tributi erariali che dovrà essere determinata e disposta da una legge statale di modifica dello statuto regionale;



Ne consegue che al momento le quote individuate per tali regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano, vengono accantonate, per essere assegnate a quelle aventi diritto ai sensi della normativa vigente e comunque dopo aver definito con il Ministero della giustizia le modalità di regolazione finanziaria per l'anno 2012 dei rapporti con le medesime regioni a statuto speciale e province autonome.

Con il presente atto si provvede, quindi, a ripartire la somma complessiva in favore dei territori delle regioni a statuto ordinario e delle regioni a statuto speciale (RSS) e delle province autonome (P.P.A.A.).

Si allega la relativa tabella di riparto.

Il Ministro

Roma,



MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

FSN 2012- Somme di parte corrente per il superamento degli OPC (art.3-ter del decreto-legge 211/11 convertito nella legge 9/2012)

	Popolazione residente all'1.1.2011		n° INTERNATI	50% QUOTA COMPLESSIVA	TOTALE
	euro	euro			
		19.000.000		19.000.000	
Popolazione residente all'1.1.2011					
(1)	(1a)	(2)	(2a)	(3) = (1a + 2a)	
Piemonte	4.457.335	1.396.905	97	7.216.235	2.613.160
*Valle d'Aosta	128.230	40.187	3	36.410	78.596
Lombardia	9.917.714	3.100.138	308	3.879.397	6.987.949
*P. A. Bolzano	1.037.114	325.036	16	204.832	529.878
*P. A. Trento	4.937.854	1.547.497	78	985.852	2.533.349
Veneto	1.235.808	387.295	13	165.443	553.738
*Friuli Venezia Giulia	1.618.788	506.093	58	729.767	1.336.479
Liguria	4.432.418	1.389.095	63	793.803	2.182.899
Emilia Romagna	3.749.813	1.173.171	63	753.639	1.968.974
Toscana	906.488	284.038	12	217.856	437.727
Umbria	1.565.335	490.368	17	1.882.087	708.225
Marche	5.728.668	1.795.340	150	384.098	3.677.421
Lazio	1.342.366	420.890	31	89.623	804.708
Abruzzo	319.780	100.217	7	2.189.360	188.840
Molise	5.834.056	1.823.382	174	1.190.704	4.817.731
Campania	4.081.259	1.282.179	95	80.623	2.472.883
Puglia	887.517	184.125	7	200.006	273.748
Basilicata	2.011.385	630.360	64	2.522.243	1.438.966
Calabria	5.051.075	1.582.980	200	685.770	4.105.224
*Sicilia	1.675.411	525.053	53	1.190.000	1.190.000
*Sardegna	60.826.442	19.000.000	1.510	38.000.000	38.000.000
TOTALE					

* RSS e PPAA

FONTI DATI:
Popolazione residente: ISTAT
N° Internati: Coordinamento delle regioni per la sanità penitenziaria (rilevazione delle Regioni sede di OPC) - rilevazione al 31.12.2011





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Tali criteri si basano sul presupposto che le spese di funzionamento derivanti per il Servizio sanitario nazionale, di seguito all'applicazione della richiamata normativa, siano correlate in parte all'attivazione delle nuove strutture secondo quanto previsto dal citato articolo 3-ter del decreto-legge n. 211 del 2011 ed in parte al rafforzamento della rete complessiva dei servizi residenziali ed ambulatoriali per la salute mentale, destinati ad accogliere una quota degli attuali internati negli OPG.

Istruttoria: Con nota in data 21 novembre 2012, il Ministero della salute ha inviato la proposta di deliberazione CIPE indicata in oggetto.

Con lettera del 22 novembre 2012, la suddetta proposta è stata trasmessa ai componenti del Comitato paritetico interistituzionale, giusta quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, della Delibera della Conferenza Unificata del 31 luglio 2009 (Rep Atti N. 81/CU).

Con ulteriore nota in pari data, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della citata Delibera della Conferenza Unificata del 31 luglio 2009, è stata data apposita comunicazione al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria.

Nel corso della riunione del Comitato paritetico interistituzionale, svoltasi in data 26 novembre 2012, le Regioni e le Province autonome hanno formulato talune osservazioni sulla proposta di riparto in oggetto.

Con lettera in data 4 dicembre 2012, il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di riparto di cui trattasi, previamente concertata con il Ministero dell'economia e delle finanze, che tiene conto delle osservazioni formulate nel corso della predetta riunione.

Con nota in pari data, tale nuova versione è stata diramata, con richiesta di assenso tecnico alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, all'ANCI.

Con nota del 5 dicembre 2012, l'ANCI ha fatto pervenire il proprio assenso tecnico.

Con nota in data 5 dicembre 2012, portata a conoscenza del Ministero della salute e dell'economia e delle finanze con lettera in pari data, la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato il proprio avviso favorevole all'intesa subordinato allo sblocco delle risorse relative all'edilizia, ex art. 20 legge 67/88.

Si sottopone all'esame della Conferenza Unificata per il perfezionamento dell'intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

FSN 2012- Somme di parte corrente per il superamento degli OPG (art.3-ter del decreto-legge 211/11 convertito nella legge 9/2012)

	Popolazione residente all'1.1.2011		n° Internati OPG	n° INTERNATI		TOTALE
	euro	19.000.000		euro	19.000.000	
	(1)	(1a)	(2)	(2a)	(3) = (1a + 2a)	
Piemonte	4.457.335	1.396.905	97	1.216.235	2.613.160	
*Valle d'Aosta	128.230	40.187	3	38.410	78.596	
Lombardia	9.917.714	3.108.158	308	3.879.391	6.987.549	
*P.A. Bolzano	1.037.114	325.026	16	204.852	529.878	
*P.A. Trento	4.937.854	1.347.497	78	985.852	2.533.349	
Veneto	1.235.808	387.296	13	166.443	533.738	
*Friuli Venezia Giulia	1.616.788	506.693	58	729.787	1.236.479	
Liguria	4.432.418	1.389.096	63	793.803	2.182.899	
Emilia Romagna	3.749.813	1.175.171	63	793.803	1.968.974	
Toscana	906.486	284.088	12	153.639	437.727	
Umbria	1.565.335	490.568	17	217.656	708.223	
Marche	5.728.688	1.795.340	150	1.862.081	3.677.421	
Lazio	1.342.366	420.690	31	384.098	804.788	
Abruzzo	319.780	100.217	7	89.673	189.640	
Molise	5.834.056	1.828.362	174	2.189.360	4.017.721	
Campania	4.091.259	1.282.179	95	1.190.704	2.472.883	
Puglia	587.517	184.123	7	89.623	273.748	
Basilicata	2.011.395	630.360	64	806.606	1.436.966	
Calabria	5.051.075	1.582.980	200	2.322.245	4.105.224	
*Sicilia	1.675.411	523.065	53	665.770	1.190.835	
*Sardegna	60.826.442	19.000.000	1.510	19.000.000	38.000.000	
TOTALE						

* RSS e PPAA

FONTE DATI:
Popolazione residente: ISTAT
N° Internati: Coordinamento delle regioni per la sanità penitenziaria (rilevazione delle Regioni sede di OPG) - rilevazione al 31.12.2011

